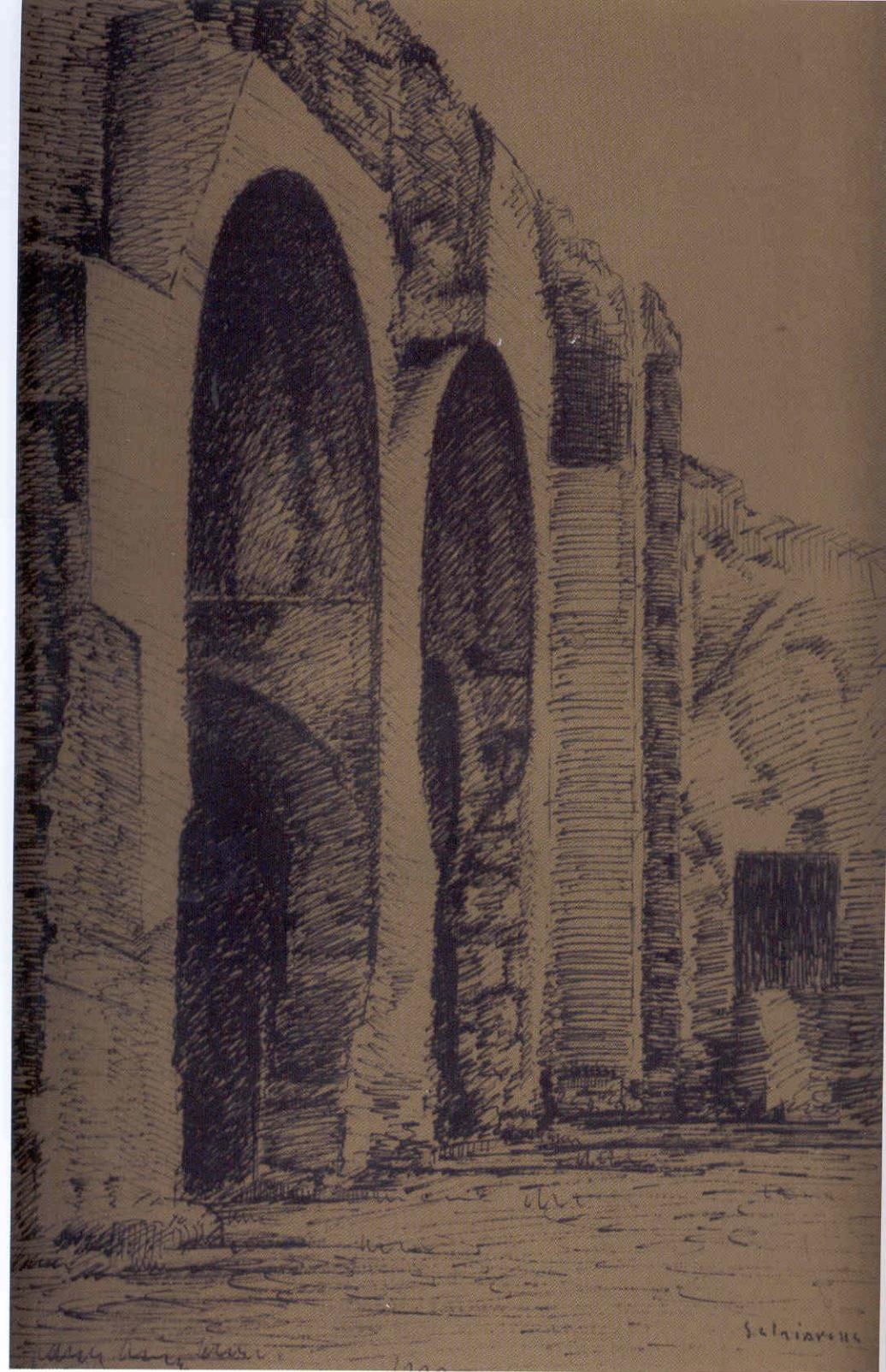




Fanciulla del Sud
carboncino, firmato, cm 44x32
collezione privata





«Arcate», omaggio all'architettura dell'antica Roma
disegno a penna firmato, cm 23x33
collezione privata



64

Autore/Artista: Nicola Schiavone

Soggetto/titolo: Nudi fra gli Alberi

Tecnica: disegno a penna e tecnica mista

Dimensioni: circa cm 24x16 (senza cornice)

Datazione: non segnata; opera firmata

Proprietà-Condizione giuridica: collezione privata

Descrizione: Il frastagliato paesaggio alberato si anima di corpi nudi alla Matisse.

In quest'opera i nudi sono racchiusi, incorniciati dagli alberi, come dentro ad alcune nicchie, che valorizzano le movenze ed i volumi dei corpi senza volto. Fra il rosa lieve sfumato delle carni, fra il nero dell'inchiostro frenetico del bosco, emergono le rotondità dei corpi visti di lato e di schiena.

Questo disegno deve essere visto in relazione ad un altro disegno di Schiavone (pag. 179, n. 81) realizzato con una tecnica differente, ma la tematica raffigurata è simile, è un'altra variante dell'artista.

Bibliografia: inedita



Autore/Artista: Nicola Schiavone
Argomento/titolo: Scorcio - Centro storico
Tecnica: matita e carboncino
Dimensioni: circa cm 14x20 (senza cornice)
Decorazione: non segnata; opera firmata
Proprietà-Condizione giuridica: collezione privata
Descrizione: Questo disegno a matita fotografa uno scorcio, un angolo di un centro storico disabitato e silenzioso. A sinistra si apre un arco con la sua ombra: è un portone con scale. A destra un altro arco si apre su una strada con la sua profondità e via di uscita. Schiavone ha realizzato un'altra variante dello stesso scorcio cittadino, ma con una prospettiva diversa, in catalogo alla pag. 213 foto n. 123.
Litografia: inedita



137

Studio

opera giovanile, gesso patinato, tuttotondo, cm 29x14x8
collezione privata



138

Il Nazareno, 1938
gesso, tuttotondo, cm 40x20x15,5
collezione privata



141

Ritratto di Luigi Egidio, 1939
terracotta patinata montata su una base di alabastro
opera firmata, collezione privata



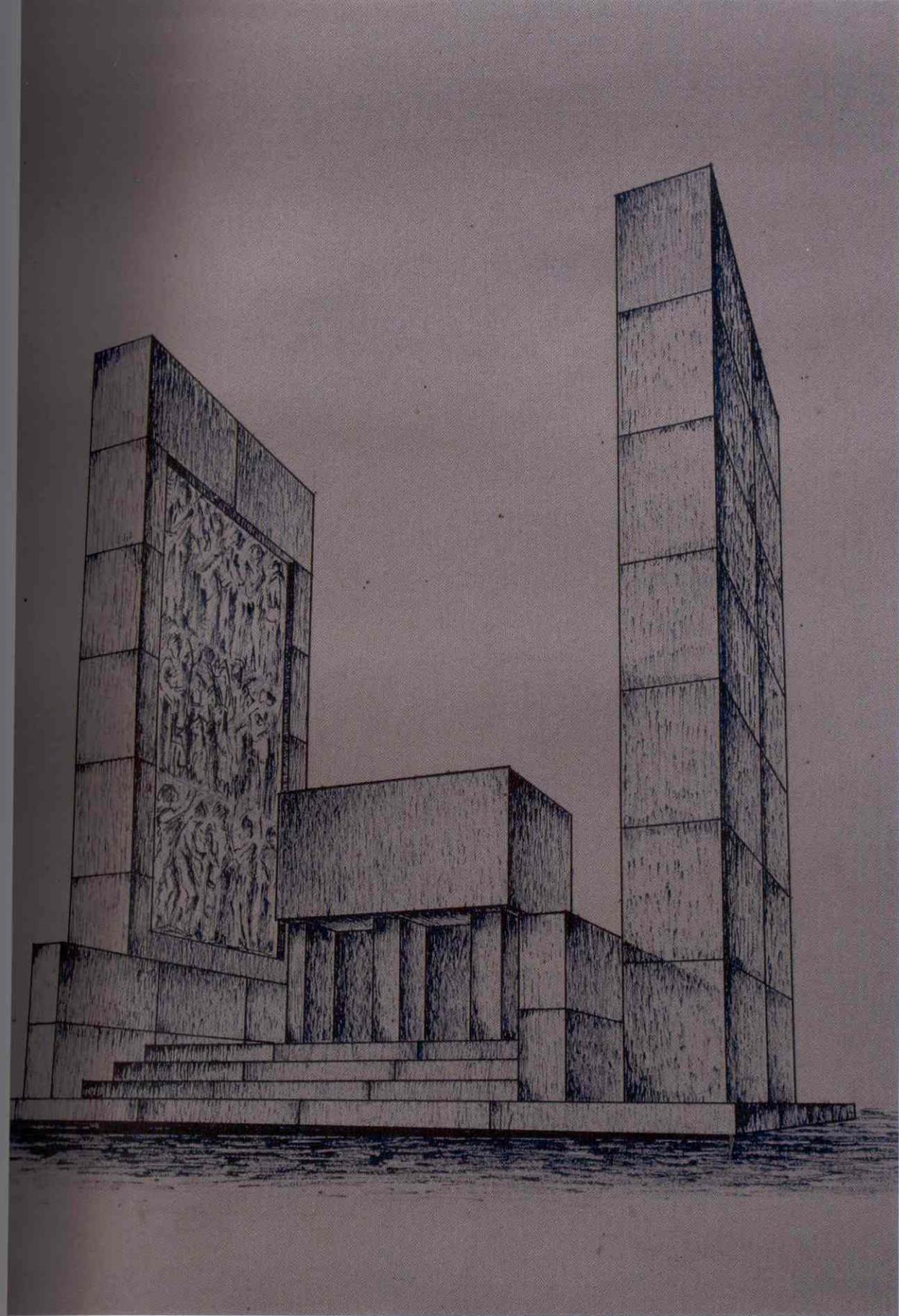
159

Lo Spaccapietre
terracotta firmata, tuttotondo, cm 38,5x23,5x32,5
collezione privata

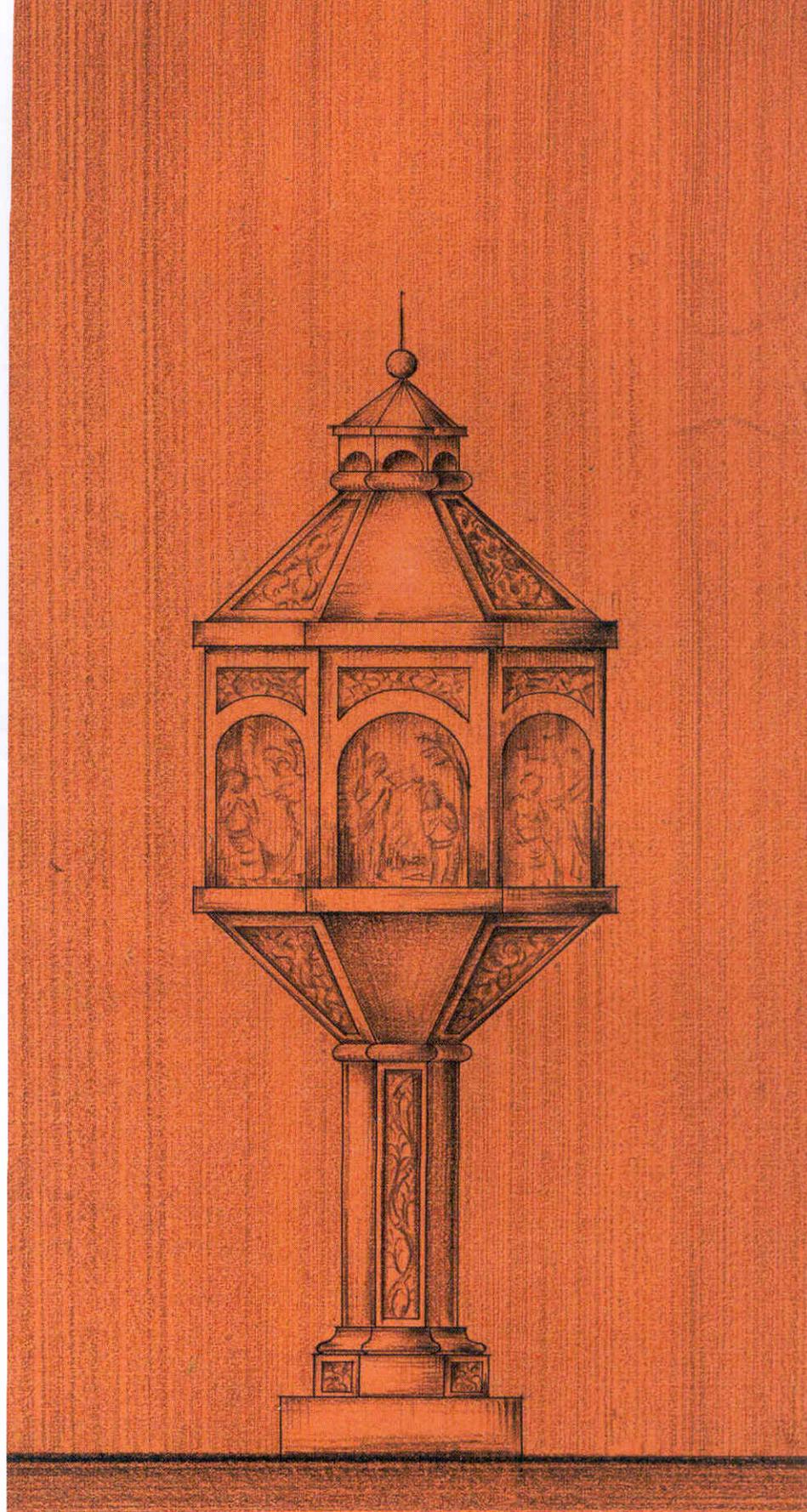


161

Fontana monumentale, 1 aprile 1956
Bagnante e delfini in bronzo: scultore N. Schiavone
progetto fontana: architetto C. Petrucci
Villa Comunale di San Paolo di Civitate (FG)



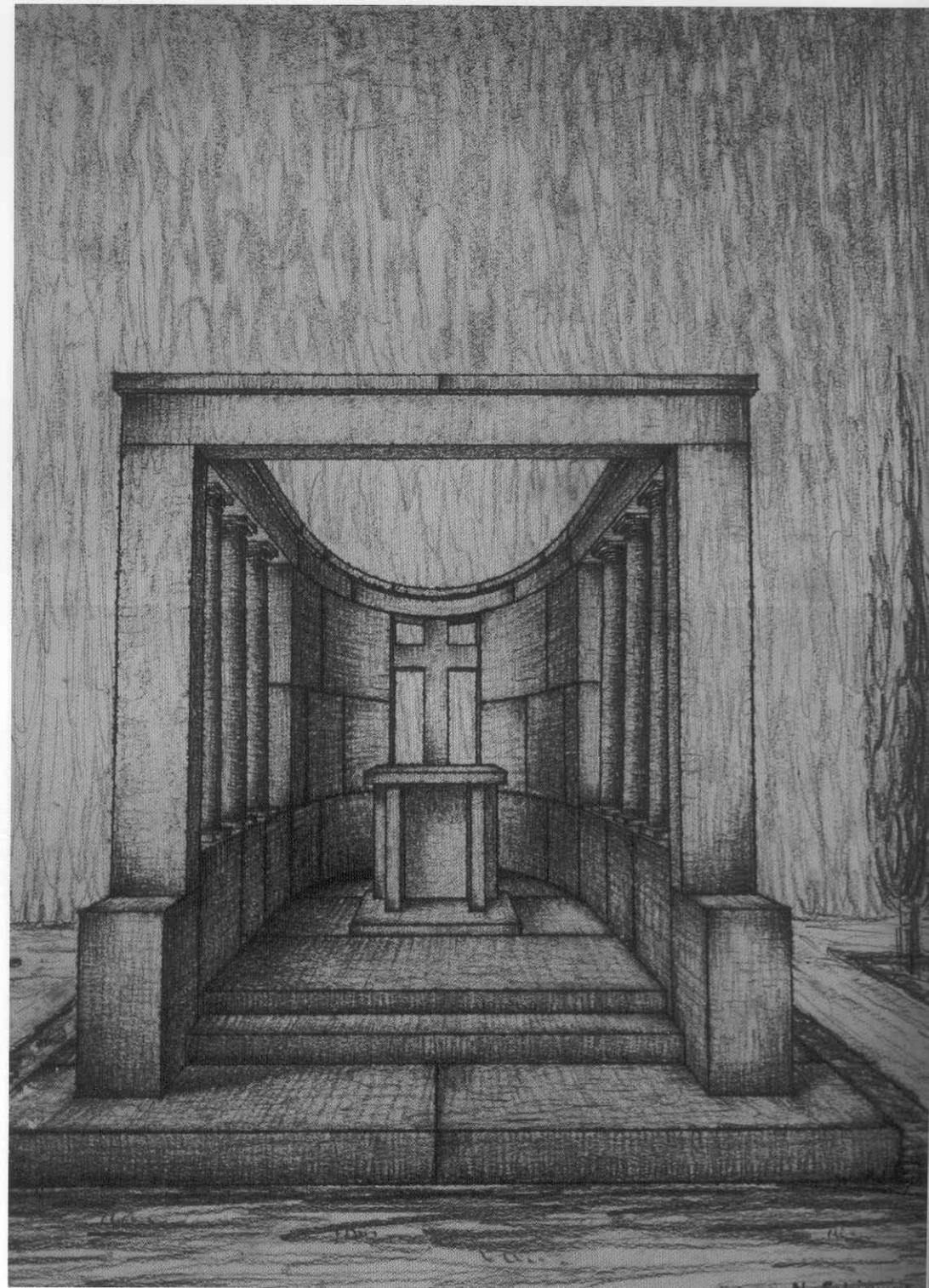




171

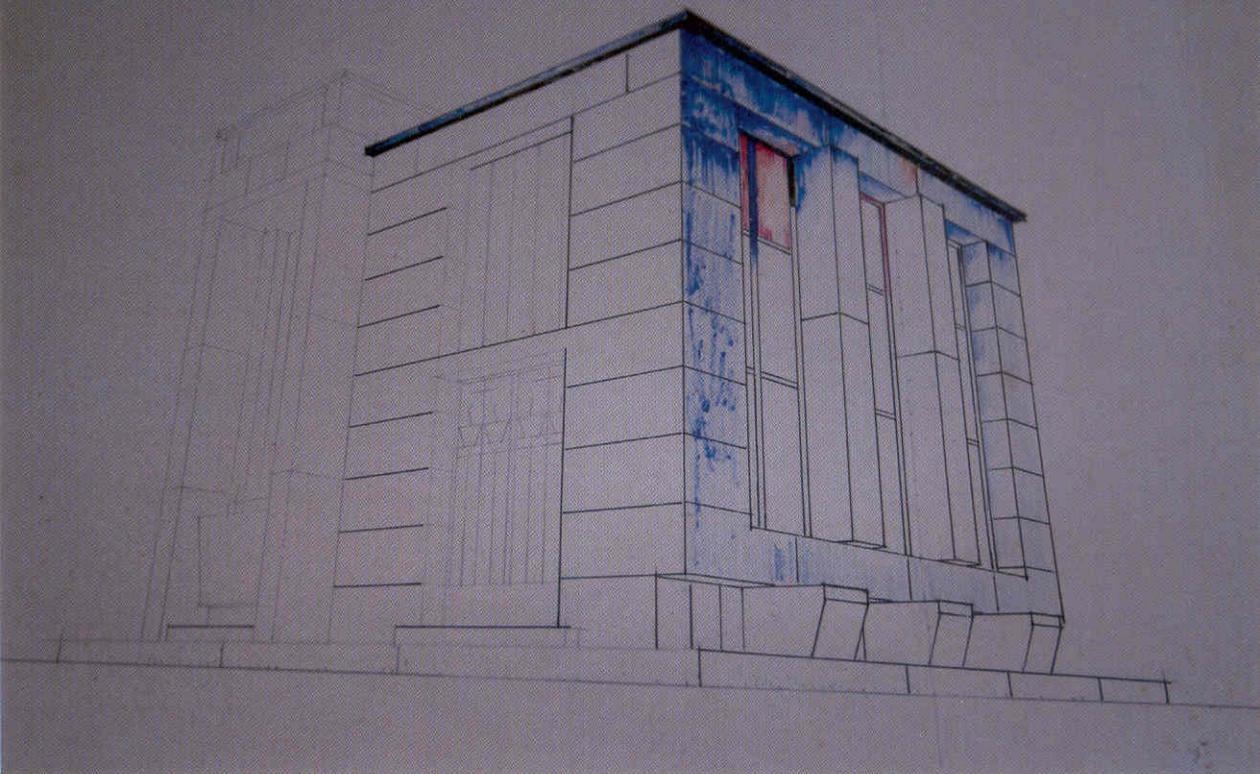
Disegno

Nicola Schiavone, matita su carta rosa, progetto della fonte battesimale per la Chiesa della SS.ma Maria della Fontana di Torremaggiore, oggi rimossa, cm 8x21 opera non firmata, collezione privata



175

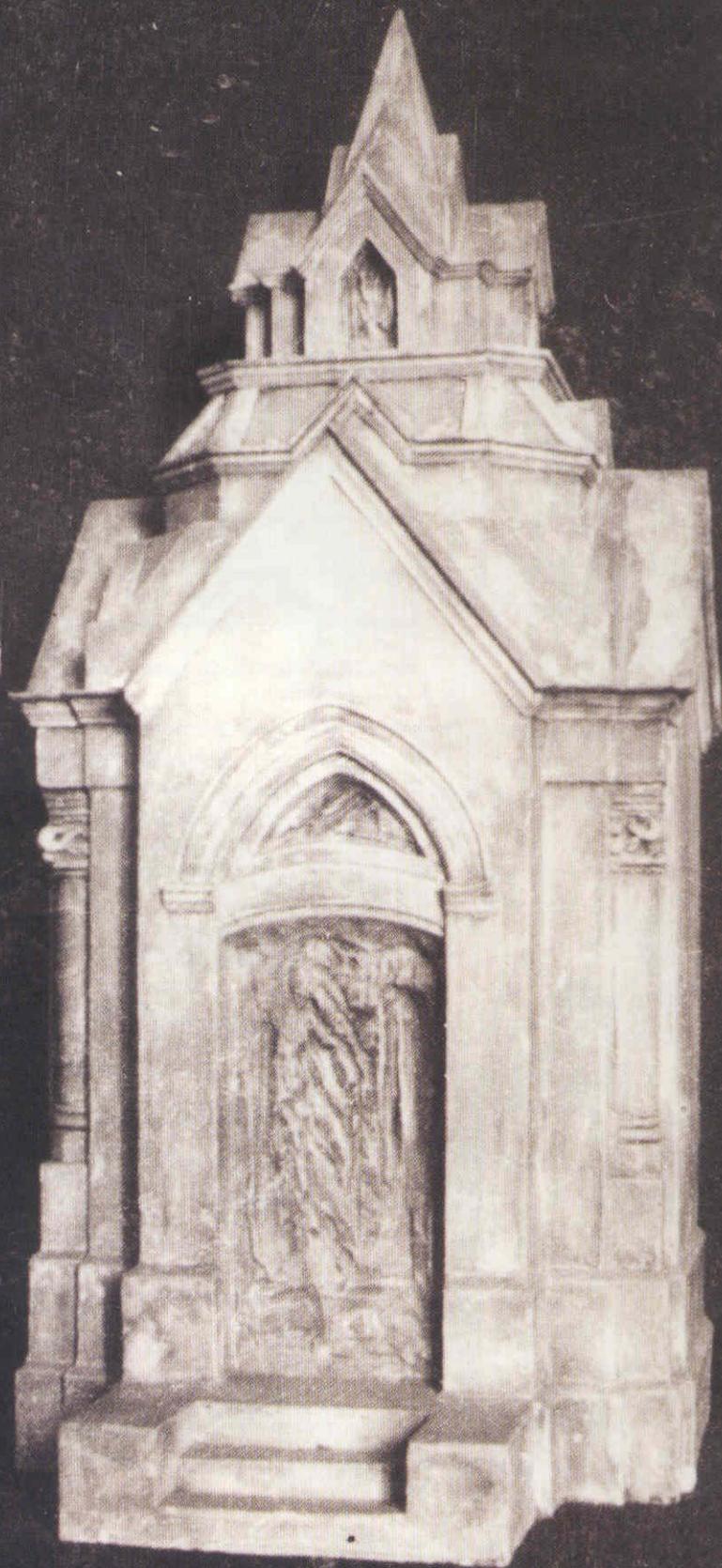
Disegno firmato
inchiostro e carboncino-tecnica mista,
progetto per un monumento funebre, cm 40x53, collezione privata

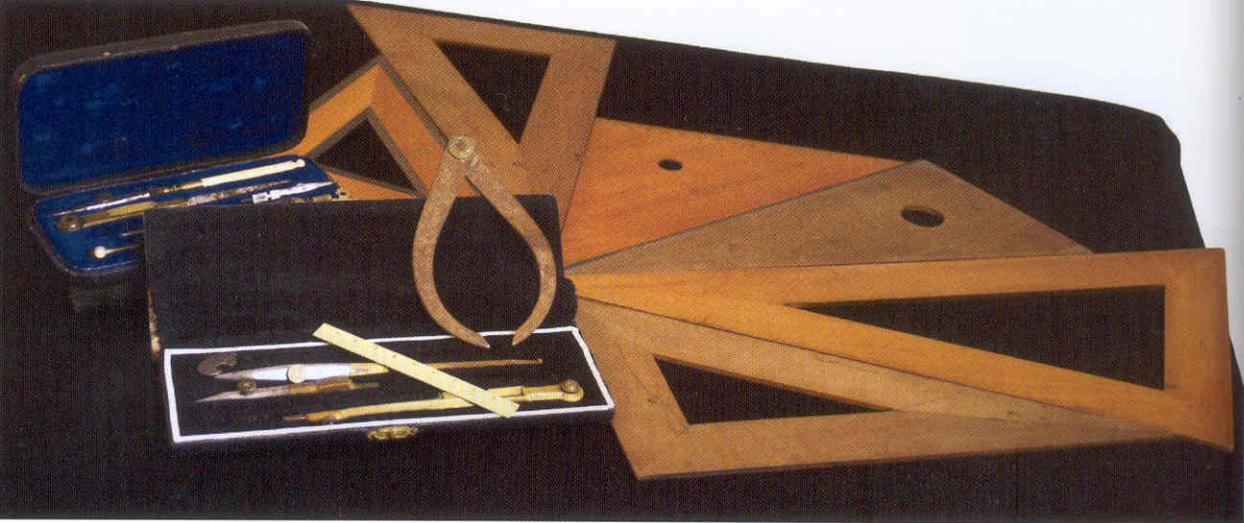


195

matita e colori - tecnica mista, cm 15x20, cappella funeraria per la famiglia Giancola
Cimitero di Torremaggiore, collezione privata

Disegno





Strumenti per la misurazione ed il disegno tecnico
utilizzati dallo scultore Nicola Schiavone
collezione privata



«L'arte non riproduce il visibile;
piuttosto lo rende visibile.
La luna sviluppa la creatività
come i liquidi chimici
sviluppano le immagini fotografiche»
NORMA JEAN HARRIS



Biografia dell'autrice

LUCIA SCHIAVONE, nata ad Andria nel 1975. Ha iniziato l'attività di scultrice all'età di dieci anni presso la bottega dello scultore Matteo Germano di San Severo (FG). Ha esposto i propri lavori in ambito di collettive d'arte, la prima all'età di 13 anni dal titolo: "Scultori in Erba" presso la Galleria d'Arte "Luigi Schingo" di San Severo. Nel 1989 tre sculture realizzate in terracotta sono state inserite in una pubblicazione dal titolo "Itinerari-Antologia" a cura dell'Associazione: "Lo Scigno" di San Severo.

All'età di sedici anni nel 1992 si avvicina al restauro grazie al corso: "Introduzione alle tecniche del restauro di dipinti", presso l'Istituto per l'arte e per il Restauro "Palazzo Spinelli" di Firenze. Ha conseguito la Maturità d'Arte Applicata nel 1994 presso l'Istituto Statale D'Arte di Foggia, con l'indirizzo Decorazione Pittorica. Nel 1999 ha partecipato al progetto comunitario di tre mesi "L. Da Vinci" (Restauro e Rinnovamento) vivendo in Francia, dove presso la scuola dipartimentale di Architettura e di Scultura di Volvic, ha appreso l'arte di scolpire, di maiolicare e restaurare la pietra lavica. Si è laureata il 5/12/2001 in Beni Culturali presso l'Università degli Studi di Lecce (oggi Università degli Studi del Salento) con una tesi in storia e tecnica del restauro dal titolo: "Il restauro dei monumenti sacri in Capitanata nella prima metà dell'Ottocento", relatore Chiarissima Prof.ssa Regina Poso. Si è perfezionata nel 2002 sui: "Materiali Ceramici, Lapidei e Musivi dei Beni Culturali" presso Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali sede Ravenna ed ha ottenuto un riconoscimento per il lavoro di approfondimento dal titolo: «Antonio Begarelli: San Pellegrino e San Bonaventura. Indagini sulla Policromia delle Sculture in Terracotta» presso i laboratori del: C.N.R. - Polo Ceramico di Faenza, dell'Università di Bologna, della Fondazione Cesare Gnudi di Pieve di Cento (BO) con il Dott. Andrea Rattazzi e laboratorio del restauratore Pietro Tranchina di Modena. Si è specializzata nel 2003 in Conservazione e Restauro di Sculture Lignee Policrome e nel 2004

in Conservazione e Restauro di Dipinti Murali, presso l'Istituto per l'Arte e per il Restauro "M. T. Caiazzo" di Salerno-Regione Campania con la Prof.ssa restauratrice Orsola Carletti. Ha frequentato nel 2005 per sei mesi i laboratori di restauro diretti dalla Dott.ssa Luigia Melillo, del Museo Archeologico Nazionale di Napoli, per approfondire: le conoscenze sul restauro degli affreschi dell'area Vesuviana e le conoscenze del restauro sul materiale lapideo archeologico. Dal 2008 come socia del "Centro ricerche di Storia e Arte di Bitonto" collabora con le iniziative culturali rivolte alla valorizzazione del patrimonio locale, infatti nel 2009 ha svolto lavori di restauro a titolo gratuito su manufatti lignei della collezione sulla civiltà contadina e delle tradizioni popolari, denominata "Spazi della Memoria" di proprietà del Centro Ricerche di Storia e Arte di Bitonto (BA) in via Santi Medici 7. Collabora a titolo gratuito con un gruppo di studio del Centro Ricerche di Storia e Arte di Bitonto per la schedatura a fini conservativi e di restauro per il patrimonio religioso delle edicole votive ubicato nel centro storico di Bitonto. Per l'arricchimento delle competenze scientifiche in materia di conservazione e di restauro, continua ad aggiornarsi frequentando convegni a carattere Internazionale sul Restauro ed i corsi singoli (esami fuori piano) presso l'Università del Salento, facoltà dei Beni Culturali, come Laboratorio di Chimica Analitica per il Restauro. Contribuisce alla diffusione delle iniziative promosse dalle "Officine Culturali di Bitonto - l'Uluxe s.c.s."- Regione Puglia, con il partenariato gratuito. È socia del IGIC (Italian Group International Institute for Conservation) c/o Fondazione per le Biotecnologie di Torino. Attualmente è titolare della ditta di restauro: "Villa Luisa: Clinica della Scultura", laboratorio per l'Arte e per il Restauro, in Bari - S. Spirito 70127, ove esegue personalmente lavori di restauro sia per privati e sia per enti pubblici, su manufatti artistici con l'ausilio di attrezzature scientifiche quali: stereomicroscopio binoculare LFZ A1, lampade di Wood, ecc. I lavori di restauro rivolti al patrimonio storico artistico-devozionale sono stati realizzati sempre sotto il diretto controllo della Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici della Puglia. Inoltre continua anche l'attività artistica per le creazioni di opere pittoriche e scultoree su vari materiali: pietra lavica maiolicata, legno impreziosito da foglie in oro e foglie in argento, terracotte policrome a freddo. Numerose sono le opere che sono state recensite da vari critici e pubblicate su varie riviste del settore dal respiro internazionale, come: "Il Convivio" diretto da Enza Conti, "Punto d'Incontro Arte di Mario Micozzi", "I Fiori del Male di Antonio Coppola", "Con-fine International Art Magazine di Nadia Lazzarini", ecc.

Con lo spirito di diffondere la cultura ed il rispetto per l'arte e per il restauro, ha scritto e pubblicato con le edizioni Helicon di Arezzo, due volumi, che documentano due restauri scientifici eseguiti personalmente: "S. Pasquale di Baylòn. Il restauro del gruppo scultoreo policromo a cura della ditta: Villa Luisa:

Clinica della scultura” edito nel 2010 e *“Storia Scienza Restauro. Il restauro del gruppo scultoreo policromo di S. Antonio da Padova in Bitonto a cura della ditta: Villa Luisa: Clinica della Scultura”* edito nel 2011. Pubblicazioni che hanno riscosso numerose recensioni su svariate testate giornalistiche Pugliesi e Nazionali. La sua ultima pubblicazione del giugno 2012, con la casa editrice bolognese Con-fine di Nadia Lazzarini, è il catalogo d’arte delle sue creazioni, dal titolo: *“Risonanze Classiche”* - collana *“Passeurs”* , curata da Gino Fienga, arricchito da note critiche di: Prof. Leonardo De Luca, già docente di Storia dell’Arte e già Direttore del Museo Civico di Lucera (FG), dell’Artista di San Severo (FG) Prof. Giuseppe Gioioso, dello scrittore Prof. Sabato Laudato di Nocera Superiore (SA) e della ricercatrice in Storia dell’Arte Contemporanea Dott.ssa Liliana Tangorra presso l’Università degli Studi di Bari.



“Villa Luisa: Clinica della Scultura”
Laboratorio per l’Arte e il Restauro
della Dott.ssa Lucia Schiavone

Via F. Speranza 18 (Villa Luisa)
70127 S.Spirito-Bari
Cell. 3407799445
villaluisaclinicadellascultura@live.it
lulu.schiavone@live.it

finito di stampare
nel mese di NOVEMBRE 2012